



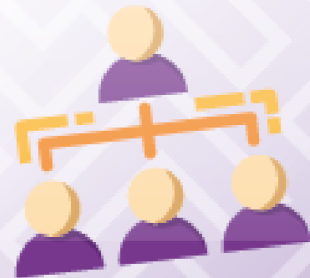
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. ARZACHENA N. 1

SSIC83200C

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. ARZACHENA N. 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto comprensivo Arzachena 1 comprende 3 scuole dell'infanzia (Arzachena-Cannigione-San Vincenzo), 1 scuola primaria (Cannigione) e 1 scuola secondaria di primo grado (Arzachena), ubicate in uno dei maggiori Comuni della Sardegna a vocazione turistica della Costa Smeralda.

Vincoli:

La popolazione scolastica è molto eterogenea e il contesto socio-economico è diversificato anche per le condizioni di precarietà del lavoro del nucleo familiare, per lo più stagionale. Gli alunni provengono spesso da famiglie di genitori separati con un livello di istruzione medio-basso per i quali, spesso, la scuola rappresenta un luogo di riferimento per l'educazione dei propri figli. Gli studenti provenienti da famiglie svantaggiate sono in crescita, data la situazione di crisi socioeconomica. La Scuola Primaria è localizzata a Cannigione, frazione di Arzachena. La maggior parte degli alunni della primaria di Arzachena frequenta un altro Istituto Comprensivo (Arzachena 2), contrariamente agli alunni della Scuola dell'Infanzia, di conseguenza non è assicurata la continuità interna infanzia-primaria-secondaria di I grado.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio, a partire dagli anni '60, ha permesso uno sviluppo economico basato sul turismo, offrendo alla popolazione locale e non solo, opportunità lavorative importanti anche se per lo più stagionali. Il Comune contribuisce offrendo diversi servizi come scuolabus, mensa, CREM, SET e ingenti finanziamenti per progetti che arricchiscono l'O.F. Sono inoltre presenti diverse associazioni sportive, culturali e sociali che spesso collaborano con l'Istituzione scolastica, offrendo così ai giovani della comunità occasioni di confronto e aggregazione sociale, di crescita personale ma anche di sviluppo di competenze, in grado di aprire loro diversi orizzonti.

Vincoli:

Il repentino sviluppo economico e il passaggio da un'economia agro-pastorale ad un'economia basata sul terziario, ha creato una mentalità più propensa alla crescita del reddito piuttosto che alla crescita culturale, determinando nella popolazione una scarsa considerazione del valore della scuola e, negli alunni, mancanza di motivazione allo studio.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve finanziamenti, oltre che dallo Stato, anche dalla Regione e dal Comune (che finanzia il servizio mensa, bus, strumenti e materiali, esperti esterni, finanziamento progetti). La scuola dell'infanzia ha 3 sedi che si stanno progressivamente attrezzando con le nuove tecnologie e in ciascuna è presente uno spazio di sporzionamento dei pasti. Le aule della secondaria di 1° grado sono dotate di monitor interattivi e Pc con connessione Internet via cavo e Wi-Fi. La Primaria è dotata di cucina, di un giardino con diversi giochi e la possibilità di usufruire di un campo adiacente la scuola. La scuola partecipa a numerosi avvisi e bandi (PON, POR, PNSD, etc) con progettualità elevata e conseguendo numerosi finanziamenti per l'arricchimento dell'offerta formativa. La strumentazione informatica è consistente e aggiornata. La connessione ad internet wireless della sede centrale e via cavo per le sedi Primaria, Infanzia di San Vincenzo e Cannigione è stata potenziata.

Vincoli:

Nella scuola primaria sono necessari spazi aggiuntivi sia per le attività di recupero/potenziamento che per le attività di laboratorio e quelle motorie. Nella scuola secondaria sono necessari aule o laboratori realizzare le svariate attività progettuali.

Risorse professionali

Opportunità:

La Scuola Primaria ha un elevato grado di insegnanti a tempo indeterminato, con una media di 20/25 anni di servizio su posto comune. Gli insegnanti titolari nel plesso garantiscono la continuità educativa e didattica da tanti anni. Nella scuola secondaria di primo grado solo un terzo del personale docente è a tempo indeterminato, di età compresa tra 30 e 65 anni e conferiscono stabilità ed esperienza alla scuola, collaborando in modo costruttivo con i colleghi di sostegno. La maggior parte di questi sono con contratto a tempo determinato, di età compresa tra 30 e 45 anni e posseggono certificazioni linguistiche e competenze informatiche.

Vincoli:

Nella Scuola Primaria gli insegnanti di sostegno sono perlopiù con incarico a tempo determinato e di conseguenza non garantiscono nessuna continuità; hanno un'età media di 40 anni e non hanno titoli di specializzazione. Solo pochi docenti possiedono certificazioni linguistiche e informatiche. Gli incarichi a tempo determinato anche per i docenti di sostegno della scuola secondaria di I grado costituiscono un limite alla continuità didattica ed educativa.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'analisi dei dati riportati nel rapporto di Auto Valutazione (RAV) ha evidenziato le seguenti priorità con i relativi traguardi che ci si propone di raggiungere:

SCUOLA PRIMARIA

ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDI
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	-Migliorare le competenze chiave di Cittadinanza attiva e l'inclusione per prevenire l'insuccesso formativo precoce	- Potenziare le competenze chiave di cittadinanza (incremento del 10% degli alunni con competenze avanzate); - Utilizzo da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative ed inclusive (almeno il 70%);

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDI
-------	-----------	-----------



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

RISULTATI NELLE PROVE
STANDARDIZZATE
NAZIONALI

Migliorare i risultati delle
Prove Nazionali d'Istituto nella
scuola secondaria.

- Avvicinare il punteggio delle classi alla
media nazionale e migliorare l'effetto
scuola.

Indicatore adottato è l'incremento di 10
punti percentuali nelle prove di italiano,
matematica e inglese

COMPETENZE CHIAVE
EUROPEE

Potenziare le competenze di
cittadinanza attiva nella scuola
secondaria

- Utilizzo generalizzato da parte dei
docenti di metodologie didattiche
innovative ed inclusive;

- progettazione condivisa per
l'acquisizione delle competenze
trasversali di cittadinanza;

- partecipazione attiva degli alunni alla
vita scolastica.

Indicatori: coinvolgimento di almeno il
70% dei docenti e degli studenti

Tutti gli operatori del nostro Istituto (Dirigente scolastico, insegnanti, personale non docente) condividono e si impegnano a perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere il successo formativo di ogni alunno per garantire il diritto all'istruzione e alla formazione;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- assicurare a tutti gli alunni percorsi di apprendimento personalizzati;
- favorire la formazione morale, anche ispirata ai principi della Costituzione e lo sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale, europea e mondiale;
- educare alla convivenza civile riconoscendo e praticando i valori dell'accettazione delle differenze, del rispetto delle idee altrui, della tolleranza e della solidarietà;
- prevenire, attraverso l'educazione e la formazione, qualsiasi forma di disagio scolastico con progetti mirati in collaborazione con le famiglie e le agenzie educative presenti nel territorio;
- favorire un percorso formativo unitario sviluppando itinerari didattici tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado;
- favorire la "qualità" del servizio scolastico con progetti organici e strutturati d'Istituto nel rispetto delle tappe evolutive degli alunni, delle diverse abilità, e della diversa provenienza etnico-culturale.

Gli obiettivi formativi individuati dalla nostra scuola risultano i seguenti:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

I dati oggettivi elaborati tramite il Rapporto di Auto Valutazione hanno fornito al nostro Istituto la base su cui mettere a punto un processo di miglioramento. Tale processo deve essere interpretato come un'azione dinamica fondata sulla partecipazione di tutta la comunità scolastica. Si propongono quindi i seguenti obiettivi di processo con i relativi traguardi di miglioramento:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE -Maggior dialogo tra i vari ordini di scuola;

-maggiore condivisione della programmazione e della valutazione per competenze nei vari ambiti del sapere;

-maggiore condivisione dei compiti di realtà e delle relative rubriche valutative tra i docenti.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Nella scuola primaria:

-potenziare gli spazi laboratoriali.

-potenziare gli spazi per le attività di sostegno;

Nella scuola secondaria di I grado:

-potenziare gli spazi per le attività di sostegno;

-potenziare l'utilizzo di alcuni laboratori;

-potenziare lo scambio di pratiche didattiche e metodologie innovative tra docenti;

-potenziare la responsabilità di alcuni studenti nell'utilizzo dei tempi, degli spazi e del materiale didattico;

- sollecitazione delle famiglie nella partecipazione alla vita scolastica e al rispetto del patto di corresponsabilità.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

Nella scuola primaria:

- ampliare le buone pratiche per l'attività di potenziamento /recupero attraverso la multi-didattica.

-rafforzare gli interventi di potenziamento dedicati agli studenti con particolari attitudini;

Nella scuola secondaria di I grado:

-rafforzare gli interventi di potenziamento dedicati agli studenti con particolari attitudini;

-potenziare la formazione del corpo docente sui temi dell'inclusione e sulla didattica innovativa.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO -Potenziamento degli incontri dedicati alla continuità tra i vari ordini scolastici;

-potenziamento dei momenti di dialogo tra i docenti sugli stili di apprendimento degli alunni, sulle competenze acquisite in uscita e quelle richieste in entrata dal successivo grado di istruzione;

- strutturazione di attività comuni tra scuole da svolgere durante l'anno scolastico con lezioni e prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

-Potenziamento della condivisione, a livello Dipartimentale, delle programmazioni didattiche e dei progetti attivati annualmente dalla scuola;

-potenziamento del coinvolgimento del personale scolastico in progetti inerenti l'area di innovazione didattica e tecnologica.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

-Potenziamento della partecipazione alla formazione di tutto il corpo docente;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

-potenziamento del senso di appartenenza alla missione dell'Istituto dei numerosi docenti precari presenti.

INTEGRAZIONE CON IL

-Potenziamento della collaborazione con le famiglie e con gli enti

TERRITORIO E RAPPORTI CON LE del territorio, nel rispetto dei ruoli di ciascuna componente.

FAMIGLIE

ALLEGATI:

PIANO DI MIGLIORAMENTO.pdf



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

“Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità d’Istituto”. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012). Il Curricolo può essere definito come uno strumento di “organizzazione dell’apprendimento” (guida per lo sviluppo e l’attuazione di Curricoli per un’educazione plurilingue e pluriculturale, Consiglio d’Europa, 2011). Esso è la progettazione comune di un percorso unitario finalizzato allo sviluppo delle competenze nella scuola dell’infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado. E’ scandito da traguardi gradualmente e progressivi e si caratterizza per l’aspetto flessibile ma al tempo stesso strutturante.

Nella società odierna, in uno scenario dell’ipertrofia della conoscenza, la scuola non può inseguire tutti i saperi, ma è chiamata a fornire a tutti gli studenti gli strumenti necessari a selezionare quei saperi essenziali e funzionali per “saper stare al mondo. La finalità della nostra scuola è il perseguimento del principio “di uguaglianza, solidarietà, inclusione ed equità “dell’apprendimento rivolto a tutti gli studenti, al fine di consentire loro l’acquisizione delle competenze chiave europee, sulla base della quale i nostri studenti saranno valutati e certificati alla fine della scuola dell’obbligo.

LA SCUOLA NEL NUOVO SCENARIO

E’ compito della scuola:

- Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, attraverso l’apprendimento ed il saper stare al mondo;
- Promuovere l’interazione tra famiglia e scuola, tra scuola e territorio e tra culture diverse;



- Sviluppare negli studenti un'identità consapevole ed aperta nel riconoscimento reciproco;
- Formare la persona sul piano cognitivo e culturale;
- Offrire occasioni di apprendimento dei saperi, dei linguaggi culturali di base, del linguaggio dei media e della ricerca multidimensionale;
- Favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero per apprendere a selezionare le informazioni;

- Promuovere l'acquisizione di metodi di lavoro per intraprendere itinerari personali;
- Favorire l'autonomia di pensiero

CENTRALITA' DELLA PERSONA

Il Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza promuove un intervento educativo incentrato su tutti gli aspetti della persona dello studente, concepito nella sua globalità: cognitivo, affettivo, estetico, spirituale e religioso. Esso fornisce gli strumenti per "imparare ad apprendere" e perciò a costruire le mappe dei saperi. Insegna il rispetto delle regole del vivere comune. Stimola lo sviluppo del senso critico per compiere scelte consapevoli e ragionate. Consente di costruire un'alleanza educativa con i genitori e favorire una stretta connessione di relazioni con il territorio. Fornisce gli strumenti per "apprendere ad essere" attraverso la valorizzazione dell'identità culturale di ciascuno e favorisce l'interazione e l'integrazione di soggetti appartenenti a culture diverse. Contribuisce alla formazione di cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione della collettività. Promuove una riflessione sul valore della vita intesa come espressione del passato, del presente e del futuro. Inoltre apre una prospettiva più ampia, superando il tradizionale concetto dei singoli ambiti disciplinari e creando "alleanze" tra scienza, storia, arte, tecnologia. Pone l'attenzione sullo sviluppo armonico ed integrale della persona e la crescita civile e sociale del Paese, all'interno dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea. Assume come orizzonte di riferimento il Quadro delle Competenze Chiave di Cittadinanza per l'apprendimento permanente, lungo tutto l'arco della vita.



L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La costruzione del curriculum verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curriculum verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curriculum favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

ALLEGATI:

CURRICOLO DI ISTITUTO CON MODIFICHE.docx.pdf



Scelte organizzative

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE NELLA DIDATTICA

FIGURE		N. UNITA'
Collaboratori del DS	<p><u>1^ Collaboratore:</u></p> <p>§ collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari su argomenti specifici;</p> <p>§ operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con i Fiduciari di Plesso;</p> <p>§ ricevere docenti, studenti e famiglie;</p> <p>§ esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti. Registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari;</p> <p>§ monitorare le presenze dei Docenti;</p> <p>§ sostituire i Docenti assenti;</p> <p>§ controllare l'esecuzione del protocollo di vigilanza;</p> <p>§ gestire il recupero dei permessi brevi del personale Docente</p> <p>§ gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni;</p> <p>§ in occasione dei Consigli di Classe / Interclasse e</p>	3



delle Riunioni di Dipartimento predisporre e controllare i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza;

§ coordinamento e gestione delle attività nella piattaforma G-Suite Classroom come amministratore della piattaforma;

§ collaborare con la Dirigente per il coordinamento della redazione dei documenti fondamentali (RAV, PdM, PTOF, RS);

§ coordinamento delle riunioni degli organi collegiali;

.

2^ Collaboratore:

§ collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari su argomenti specifici;

§ operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con i Fiduciari di Plesso;

§ ricevere docenti, studenti e famiglie;

§ esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti.

§ esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti, delle famiglie e dei docenti del registro elettronico Spaggiari;

§ registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari;

§ monitorare le presenze dei Docenti;



§ sostituire i Docenti assenti e compilare i relativi fogli di sostituzione, predisporre il piano di smistamento delle classi scoperte da applicare qualora non sia possibile operare sostituzioni in caso di assenza o impedimento del 1^ collaboratore;

§ collaborare con la Dirigente per il coordinamento della redazione dei documenti fondamentali (RAV, PdM, PTOF, RS);

§ coordinamento delle riunioni degli organi collegiali;

§ controllare i Piani di Lavoro annuali e le relazioni finali comprensive dei programmi svolti e controllare il loro corretto inserimento nel registro elettronico.

§ operare il necessario raccordo fra INVALSI e docenti referenti per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati negli ordini di scuola coinvolti

§ coordinamento della valutazione d'Istituto.

3^ Collaboratore:

§ compartecipazione alle riunioni di staff;

§ collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari su argomenti specifici;

§ supporto al lavoro del D.S. e coordinamento/verbalizzazione delle riunioni operative;

§ sostituzione del D.S. per attività amministrative;

§ verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente;

§ collaborazione con gli uffici amministrativi;



	<p>§ collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso;</p> <p>§ coordinamento della progettazione del PTOF e del Piano di miglioramento;</p> <p>§ coordinamento della progettazione d'istituto, del PNRR e delle relazioni con gli enti locali, associazioni e terzo settore per l'attuazione del PTOF.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>E' costituito dai collaboratori, responsabili di plesso, Figure strumentali.</p> <p>AVVISO INTERNO AI SENSI DELL'ART. 45 DEL CCNL PER LA SELEZIONE DI DOCENTI COSTITUENTI LA COMUNITA' DI PRATICHE A VALERE SUL PROGETTO: SMART LAB - ULTERIORE PROROGA TERMINI</p>	21
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">- Costituisce un punto di riferimento organizzativo;- riferisce chiarimenti, informazioni dalla ds;- Raccoglie e si fa portavoce di proposte, istanze;- Cura i rapporti con i genitori.	9
Animatore digitale+team digitale	Curano l'aggiornamento del sito web, la ricognizione dei laboratori multimediali, delle lavagne LIM, delle postazioni mobili ed effettuano eventuali segnalazioni per interventi sull'hardware, per l'acquisto di strumenti multimediali e software didattico. Presentano proposte per eventuali corsi di formazione per docenti e ne coordinano la realizzazione,	6
Referenti dell'educazione civica e del bullismo	I referenti promuovono l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring e di sostegno alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la	3



	realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	
FS PTOF	Si occupa della stesura, dell'aggiornamento ed eventuale integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti e i responsabili delle commissioni. Contribuisce a sviluppare e diffondere una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica.	3
Fs Continuità e Orientamento	Cura i contatti tra i vari ordini di scuola, compresi quelli di altri istituti; facilita il passaggio tra i diversi ordini mediante la progettazione e l'organizzazione di concrete esperienze di continuità e attività di orientamento; cura la condivisione di informazioni relative agli alunni; coordina, in sinergia con le altre F.S. e i referenti delle commissioni, le diverse forme di progettazione curricolare elaborate dai docenti dell'Istituto.	3
FS Inclusione	Segue i ragazzi tutelati dalla legge 104 e 170 e quelli con differenze culturali, linguistiche o di natura sociale attraverso i contatti con i docenti, provvedendo a consigliare gli stessi sulle strategie da seguire sia per la definizione del PEI/PDP che per gli interventi in classe; rende noti gli aggiornamenti sulla normativa inerente la materia, in particolare quella riguardante il sostegno alle famiglie e il reperimento di sussidi specifici, attraverso il sito internet della scuola o tramite altri strumenti ritenuti opportuni.	4
REFERENTE INVALSI e valutazione	Attraverso il sito ministeriale raccoglie informazioni e materiale relativo alle prove INVALSI e si cura di diffonderlo presso i colleghi; verifica la tempistica	2



	degli adempimenti e la correttezza delle procedure per la somministrazione delle stesse, con particolare riguardo a quelle relative all'esame di stato.	
REFERENTE INNOVAZIONE tecnologica e didattica innovativa	Cura la ricognizione di tutte le strumentazioni e gli aspetti tecnici quotidiani delle attrezzature multimediali; supporta i colleghi sul piano tecnologico; suggerisce adeguati corsi di formazione; segnala eventuali problematiche al ds/a e al ds; svolge azione di implementazione delle nuove tecnologie nella didattica.	

MODALITA' DI UTILIZZO DEI POSTI DI POTENZIAMENTO NELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola Secondaria di I grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030- MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
ADMM - SOSTEGNO	interventi di sostegno nelle classi con alunni in via di certificazione	1
Scuola Primaria- Classe di concorso		1
00EE-POSTO COMUNE	attività di classe per il completamento del tempo pieno	